



Anno 20 - marzo 2010 - n. 3

Spedizione a.p. art. 1, comma 2, L. n. 46/04 - DCB Roma

www.confedilizia.it
www.confedilizia.eu

CONFEDILIZIA
notizie

Acquedotti colabrodo

Acquedotti a pezzi e bollette salate. E' questa la situazione che emerge da due ricerche condotte rispettivamente da Althesys e Kpmg, e riportate da *il Giornale*, in cui vengono evidenziate le condizioni (disastrose) del sistema idrico italiano. Risulta, così, che nel nostro Paese gli acquedotti sono vecchi e mal conservati e che, di conseguenza, ogni anno perdono in media il 30% del loro carico con un danno economico stimabile in 6 miliardi di euro.

Ad aggravare questa situazione ci sono, poi, le Autorità di ambito territoriale, le quali hanno il compito di gestire le nostre reti idriche, ma che, dato il loro elevato numero, si spartiscono aree non sufficientemente grandi per programmare interventi in economia di scala.

Il risultato - inevitabile - di tutto questo è la pessima gestione dell'intera filiera (acquedotti, depuratori, impianti di potabilizzazione ecc.), bollette salate, non adeguate al servizio offerto e, per di più, assai differenti da zona a zona: basti pensare, infatti, che a Milano la tariffa per un metro cubo d'acqua è di 0,80 euro; nell'Alto Valdarno, invece, è di ben 1,78 euro.